



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I.T.C. DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO"

Via Teano, 223 - 00177 Roma (06121122405 / 06121122406 - fax 062752492

Cod. Min. RMIS00900E * rmis00900e@istruzione.it - rmis00900e@pec.istruzione.it

Cod. fiscale 97200390587

**CIRCOLARE N. 13
del 12 settembre 2025**

Oggetto: Somministrazione farmaci salvavita in orario scolastico

Alle famiglie interessate
Ai docenti
Al personale ATA
Al DSGA

**PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI IN ORARIO
SCOLASTICO**

Iter procedurale/Modulistica

Si ricorda che la presenza dei farmaci d'emergenza nella scuola garantisce la possibilità d'intervento tempestivo da parte di qualsiasi persona in grado di praticarlo e la somministrazione di farmaci da parte di personale non sanitario non costituisce abuso di professione medica e non è quindi perseguibile qualora effettuata in condizioni d'emergenza in cui un ritardo nell'intervento di soccorso risulti pregiudizievole per la salute e/o la vita del paziente.

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico, i genitori dell'alunno/a devono provvedere ad inoltrare al Dirigente scolastico formale richiesta sottoscritta da entrambi i genitori, come da allegato modulo (**all. A**) autorizzazione medica, che i genitori potranno richiedere, dietro presentazione della documentazione utile per la valutazione del caso: ai servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, ai Pediatri di Libera scelta e/o ai Medici di Medicina Generale in cui siano chiaramente indicati i punti sotto riportati.

Nel rilasciare le autorizzazioni i Medici dovranno dichiarare:

- stato di malattia dell'alunno/a;
- prescrizione specifica dei farmaci da assumere, avendo cura di specificare se si tratta di farmaco salvavita o indispensabile;
- l'assoluta necessità;
- la somministrazione indispensabile in orario scolastico;
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco (*la persona incaricata della somministrazione del farmaco deve attenersi strettamente alle indicazioni del medico per quanto riguarda gli eventi in cui occorra somministrare il farmaco, i tempi di somministrazione, la posologia, la modalità di somministrazione e conservazione del farmaco stesso*);
- la fattibilità della somministrazione da parte di personale nonsanitario;

Inoltre dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile:

- nome cognome dello studente/studentessa;
- nome commerciale del farmaco;
- descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;
- dose da somministrare;
- modalità di somministrazione del farmaco
- i possibili effetti collaterali e gli interventi necessari per affrontarli;
- modalità di conservazione del farmaco;
- durata della terapia (solo se trattasi di evento morboso transitorio)

Accettata la documentazione, precedentemente elencata, il Dirigente scolastico predispone l'autorizzazione con il relativo piano di intervento per la somministrazione del farmaco, come da moduli allegati:

- **all. B/1 se trattasi di farmaco salvavita**

Ricevuta l'autorizzazione ed il relativo piano, verrà immediatamente informato il docente coordinatore della classe interessata, che a sua volta, nel rispetto della privacy dello/a studente/studentessa riferisce ai colleghi, con cui si procederà a stilare un verbale al momento della consegna farmaco da parte del genitore alla scuola, come da moduli allegati:

- **all. B/2 verbale per farmaco salvavita**

Per casi specifici riguardanti alunni minori, d'intesa con l'ASL e la famiglia, è possibile prevedere l'auto-somministrazione. Per poter soddisfare questa esigenza, l'autorizzazione medica dovrà riportare, oltre a tutti i punti per la somministrazione dei farmaci a scuola anche la dicitura che: “il minore può auto- somministrarsi la terapia farmacologica, sorvegliato dal personale scolastico”. La stessa dicitura dovrà essere indicata anche nella richiesta che i genitori presenteranno al Dirigente Scolastico (**all. D**).

Resta invariata la procedura:

- **il Dirigente scolastico accorda l'autorizzazione ai genitori e procede a mettere a punto il relativo piano di intervento e i docenti procederanno a stilare il verbale di consegna farmaco da parte dei genitori alla scuola; anche in questi documenti andrà specificato che: “il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica sorvegliato dal personale della scuola”.**

La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico ed in corso dello stesso, se necessario.

Si ricorda che a fine anno scolastico sarà opportuno stilare un verbale per l'avvenuta riconsegna del farmaco da parte della scuola ai genitori.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Katia Tedeschi

Firma sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D. Lvo 39/93

PROTOCOLLO

VISTO il Decreto Legislativo 2008 n. 81 concernente “il miglioramento della sicurezza edella salute dei lavoratori sul luogo di lavoro” e le successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999 n. 275 concernente il regolamento per l’Autonomia scolastica;

VISTA la Legge 8 novembre 2000 n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d’interventi e servizi sociali;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, concernente “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112, “conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli Enti Locali”;

VISTE le linee programmatiche del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca che pongono tra le strategie fondamentali della politica scolastica quella della centralità dei “bisogni, interessi, aspirazioni degli studenti, delle loro famiglie, degli insegnanti”;

CONSIDERATO che tale principio è stato recepito dalla Legge 28 marzo 2003 n. 53 didelega al Governo per la definizione delle norme generali dell’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d’istruzione e formazione professionale;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto scuola per il quadriennio normativo 2006/2009 e successivo CCNL 2016/2018;

VISTA la C.M, n. 321 del 10.01.2017 del Ministero dell’Istruzione che definisce le *modalità per la somministrazione dei farmaci a scuola*

VISTA la nota MIUR protocollo n. 2312/Dip/Segr. Del 25.11.2005 con la quale sono inviatele “*Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all’assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico*” a firma dei Ministri del MIUR e della salute;

PREMESSO CHE

L'esistenza di problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico esige interventi finalizzati a tutelarne il diritto allo studio, alla salute ed al benessere all'interno della struttura scolastica.

CONSIDERATO

1. la necessità di assicurare il benessere degli studenti attraverso la somministrazione dei farmaci, ove occorresse, necessariamente durante l’orario scolastico, per salvaguardare il diritto dell’alunno alla salute, senza che ciò comporti l’allontanamento dall’attività scolastica;

2. in questi casi, al fine di tutelare la famiglia, gli operatori scolastici e soprattutto il minore, si impone la necessità urgente di predisporre, ove possibile, un accordo convenzionale condiviso tra i soggetti istituzionali (ASL, Medico di Libera scelta, Pediatra di Libera scelta) coinvolti nella tutela della salute degli studenti, ai fini di tutelare gli operatori scolastici e soprattutto il minore;

3. che il soccorso di alunni che esigono la somministrazione di farmaci, si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l’esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell’adulto che interviene;

4. che tale attività di soccorso rientra in un protocollo terapeutico stabilito da sanitari della ASL, la cui omissione può causare gravi danni alla persona;

5. che la prestazione del soccorso viene supportata da una specifica "formazione in situazione" riguardanti le singole patologie, nell’ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza.

6. che nei casi in cui il soccorso e l'assistenza devano essere prestati da personale in possesso di cognizioni specialistiche o laddove sia necessario esercitare discrezionalità tecniche, la ASL individuerà le modalità atte a garantire l'assistenza sanitaria qualificata durante l'orario scolastico.

7. che resta, in ogni modo, prescritto il ricorso al Servizio urgenza ed Emergenza (118) in tutti quei casi che possono rivestire i caratteri dell'urgenza.

il Dirigente Scolastico dispone quanto segue:

Art. 1

A. La nota del MIUR nr. 2312 del 25.11.2005 avente per oggetto :

Somministrazione di Farmaci in orario scolastico contiene alcune raccomandazioni che nel loro insieme costituiscono delle Linee Guida, concordate con il Ministero della salute, per facilitare l'assistenza agli studenti che necessitano di distribuzione/somministrazione di farmaci in orario scolastico.

B. La somministrazione/distribuzione di farmaci salvavita nella scuola non è da intendersi quale sostitutivo delle cure familiari, ma quale prassi da attuare solo nei casi di assoluta necessità riconosciuta dai servizi competenti.

C. La necessità di provvedere a distribuire/somministrare farmaci ad alunni nel corso dell'orario scolastico si può caratterizzare come:

a) Prevista nel contesto di una patologia "cronica", nota e controllata, appunto, tramite la distribuzione di detti farmaci (caso A).

b) Emergenziale, per fronteggiare crisi acute la cui eventualità, in relazione alla patologia di base, è nota e per le quali il ritardo dell'intervento potrebbe esporre il malato a conseguenze ulteriormente dannose (caso B).

Si precisa che le situazioni di emergenza, non necessariamente "salvavita" per le quali, in presentano le seguenti caratteristiche:

- **sono manifestazioni gravi della malattia di base già nota;**
- **sono infrequenti, ma se ne conosce la eventualità del loro manifestarsi;**
- **sono facilmente riconoscibili;**
- **necessitano di intervento immediato;**
- **sono rapidamente risolvibili con il trattamento prescritto dal medico curante;**
- **il trattamento prescritto non richiede operazioni complesse né competenza superiore a quella posseduta dalla famiglia.**

Art. 2

PERCORSO DA INTRAPRENDERE PER LA DISTRIBUZIONE, CONTINUA O CICLICA DI FARMACO PER VIA ORALE, CUTANEA, INALATORIA, CONGIUNTIVALE (NON PARENTERALE) ETC. DA PARTE DI PERSONALE DELLA SCUOLA IN ORARIO SCOLASTICO

Caso A all'art. 1 comma C

La distribuzione deve essere considerata una forma di assistenza "parentale" poiché non richiede un addestramento tecnico professionale. In ambito scolastico essa può essere effettuata alle seguenti condizioni:

1. che sia verificata la disponibilità di operatori scolastici formati e disponibili alla distribuzione dei farmaci in orario scolastico (art. 4 Linee Guida MIUR – Ministero della Sanità);
2. che la richiesta formale della famiglia sia accompagnata da certificazione medica;

3. che la distribuzione debba avvenire necessariamente in orari coincidenti con l'orario scolastico;
4. che siano definite le modalità di conservazione del farmaco;
5. che la richiesta di distribuzione sia accompagnata da un'adeguata informazione al personale della scuola incaricata;
6. che gli eventuali effetti collaterali gravi non possano dipendere dalla competenza o abilità di chi distribuisce/somministra il farmaco;
7. che eventuali effetti collaterali, ancorché non pericolosi, siano comunque stati illustrati a chi è incaricato di effettuare la distribuzione.

Compiti di cui ai punti 2-4-5-6-7 sono di competenza dei medici/pediatrati di comunità, che opera in accordo con lo specialista, il pediatra di libera scelta/medico curante e con la famiglia.

Al genitore/tutore/esercente potestà genitoriale spetta il compito di:

- a) fornire al Dirigente Scolastico la documentazione prescritta;
- b) fornire al Dirigente Scolastico un recapito telefonico al quale sia sempre disponibile egli stesso o un suo delegato per le emergenze;
- c) fornire il farmaco, tenendo nota della scadenza, così da garantire soprattutto nelle terapie continuate, la validità del prodotto in uso.

Al Dirigente della scuola spetta il compito di:

- a) autorizzare la distribuzione del farmaco, una volta acquisita la documentazione completa individuare gli operatori disponibili alla distribuzione;
- b) destinare un locale e richiedere all'Ente Locale l'eventuale attrezzatura per la conservazione del farmaco;
- c) destinare un locale in cui effettuare la distribuzione, nel rispetto della riservatezza;
- d) organizzare momenti informativi/formativi per il personale, con la collaborazione del medico curante, del pediatra o specialista oppure dell'ASL di competenza;
- e) garantire la corretta conservazione del farmaco;
- f) stilare la procedura da attuare in caso di emergenza sanitaria.

Al personale scolastico, docente e non docente, che ha dato la propria disponibilità a somministrare il farmaco spetta il compito di:

- a) partecipare ai momenti formativi/informativi organizzati dal Dirigente scolastico;
- b) provvedere alla distribuzione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella richiesta/autorizzazione.

IL PERSONALE SCOLASTICO E' SOLLEVATO DA OGNI RESPONSABILITA' PENALE E CIVILE DERIVANTE DALLA DISTRIBUZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA, SE EFFETTUATA NELLE MODALITA' INDICATE. IL PERSONALE SCOLASTICO E' OBBLIGATO ALLE PRIME E PIU' SEMPLICI MANOVRE DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA (secondo la procedura da adottare in caso di emergenza stilata dal Dirigente Scolastico, vedi articolo 4);

Il Dirigente Scolastico attiverà il servizio di distribuzione, prevedendo eventuali incontri di verifica con operatori scolastici e famiglia al fine di valutare l'efficacia del servizio e risolvere eventuali problematiche

SOMMINISTRAZIONE CONTINUA DI FARMACO PER VIA PARENTERALE (INIETTIVA)

Caso A all'art. 1 comma C

La somministrazione continua di farmaci per via parenterale (iniettiva) può essere affidata solo a personale **con competenze sanitarie o a famigliari** dell'interessato o **a persone delegate dalla famiglia dello stesso qualora la famiglia sia impossibilitata a effettuare la somministrazione del farmaco in ambito scolastico.**

Il farmaco sarà fornito dalla famiglia dell'alunno.

Al Dirigente scolastico, oltre ai compiti previsti dall'art. 2, spetta il compito di:

- a) Concedere l'accesso alla scuola, nell'orario previsto per la somministrazione, al genitore o a eventuale personale incaricato della somministrazione.
- b) Favorire, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica e qualora la famiglia non sia in grado di provvedere in modo diretto o attraverso propri delegati, l'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con cui stipulare accordi e convenzioni (ASL, Associazioni di volontariato, Croce Rossa etc.)

In difetto di tali risorse, il Dirigente Scolastico è tenuto a **darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale.**

Art- 4

PROCEDURA D'EMERGENZA

caso B all'art. 1 comma C

- a) In caso di emergenza sanitaria, il personale scolastico fa ricorso ai servizi di Pronto Soccorso del SSN.
- b) L'effettuazione di primo soccorso da parte di personale presente nella scuola non esime dal richiedere l'intervento del 118.
- c) Il personale scolastico formato per gli interventi di primo soccorso si atterrà a quanto disposto dal protocollo di emergenza predisposto dal medico di competenza.
- d) **ALLERGIA CON RISCHIO DI SHOCK ANAFILATTICO**

Nel ragazzo con allergia alimentare o di altra natura, non si può escludere, anche se non si è verificata mai per il passato, l'eventualità di una reazione anafilattica e successivo shock. Quest'ultimo è un'eventualità che, alla sua manifestazione, richiede l'iniezione per via intramuscolare di adrenalina o cortisone, farmaco "salvavita" inattesa degli operatori del 118.

Lo shock anafilattico, essendo una situazione clinica potenzialmente mortale, rappresenta un'eccezione alla regola enunciata all'art. 3, per cui il personale scolastico non somministra generalmente farmaci per via parenterale.

Il genitore/tutore/esercente potestà genitoriale:

- a) segnalerà al Dirigente Scolastico la problematica (allegato A), fornendo la documentazione sanitaria relativa, stilata da parte del medico curante, in cui saranno indicati con precisione, i provvedimenti di tipo dietetico da adottare in ambito scolastico) nonché gli interventi farmacologici necessari in caso di crisi, comprendenti l'eventualità della somministrazione di adrenalina cortisone iniettabile– antistaminici;
- b) fornirà i farmaci necessari, tenendo nota della scadenza, così da garantire la validità del prodotto in uso;

c) darà il suo contributo nell'ambito della formazione-informazione del personale scolastico;

d) svolgerà un ruolo facilitatore nelle relazioni con il medico curante.

Il Dirigente Scolastico:

a) provvederà a informare gli operatori scolastici, docenti e non docenti, sulla problematica relativa allo studente-alunno;

b) organizzerà incontri di formazione-informazione per il personale scolastico con la collaborazione del Medico curante dell'alunno o specialista oppure dell'ASL di competenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Katia Tedeschi

Firma sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D. Lvo 39/93

ALLEGATO A
RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

(Da compilare a cura dei genitori dell'alunno/a e da consegnare al Ufficio
didattica)

I sottoscritti.....

genitori di

nato a il

residente a

in via

frequentante la classe dell'IIS Di Vittorio – Lattanzio, sito in Via Teano 223,
Roma,

essendo il minore affetto dae constatata l'assoluta
necessità, chiedono la somministrazione in ambito ed orario scolastico dei farmaci, come da
allegata autorizzazione medica rilasciata in data dal
dott.,

consapevoli che l'operazione viene svolta da personale non sanitario solleva lo stesso da
ogni responsabilità civile e penale derivante da tale intervento,

acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/3 (i dati sensibili
sono i dati idonei a rilevare lo stato di salute delle persone).

Luogo e Data il

Firma dei genitori o di chi esercita la patria potestà

.....

.....

Numeri di telefono utili:

Genitori

ALLEGATO B/1

AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE PER SOMMINISTRAZIONE FARMACO SALVAVITA

Al Personale Docente

Al Personale ATA

Oggetto: autorizzazione piano di azione per somministrazione farmaco salvavita

all'alunno/a frequentante la
classe

dell'IIS Di Vittorio – Lattanzio, sito in Via Teano 223, Roma,

A seguito della richiesta inoltrata, presso la direzione dell'Istituto,

dal/i

Sig.

per il/la

figlio/a

relativa alla somministrazione del farmaco salvavita, il Dirigente Scolastico autorizza a somministrare il farmaco con le procedure indicate nell'allegato piano di azione.

Luogo e Data il

Per presa visione e conferma della disponibilità:

Personale Docente:

Personale ATA:

ALLEGATO C/1
AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE PER SOMMINISTRAZIONE FARMACO
INDISPENSABILE

Al Personale Docente
Al Personale ATA

Oggetto: autorizzazione piano di azione per somministrazione farmaco indispensabile

all'alunno/a frequentante la classe
dell'IIS Di Vittorio – Lattanzio, sito in Via Teano 223, Roma,

a seguito della richiesta inoltrata, presso la direzione dell'Istituto,

dal/i Sig.

per il/la figlio/a

relativa alla somministrazione del farmaco indispensabile, il Dirigente Scolastico autorizza a somministrare il farmaco secondo il seguente piano di intervento:

a) Il genitore consegnerà al personale della scuola una confezione nuova ed integra del medicinale..... da somministrare ogni giorno alle ore

all'alunno/a nella dose dicome da prescrizione medica già consegnata in segreteria e allegata in copia alla presente.

b) Il genitore provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato.

c) Il medicinale sarà conservato in luogo sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale cheeffettuerà la somministrazione:

Il medicinale sarà somministrato all'alunno da:

.....
.....

Luogo e Data il

Per presa visione e conferma della disponibilità:

Il Personale incaricato:

Al momento della consegna sarà stilato il verbale di cui si allega prospetto:

- Indicare il luogo della custodia
- Indicare il nominativo del personale incaricato e le eventuali sostituzioni

ALLEGATO B/2
VERBALE PER CONSEGNA MEDICINALE SALVAVITA

In data alle ore la/il sig.

genitore dell'alunno/a

frequentante la classe dell'IIS Di Vittorio – Lattanzio, sito in Via Teano 223, Roma, consegna alle insegnanti di classe un flacone nuovo ed integro del medicinale:

.....

da somministrare al/alla alunno/a in caso di (indicare l'evento):

.....

nella dose.....come da certificazione medica consegnata in segreteria e

in copia allegata alla presente, rilasciata in data dal dott.

Il genitore:

autorizza il personale della scuola a somministrare il farmaco e solleva lo stesso personale da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso.

provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato, inoltre comunicherà immediatamente ogni eventuale variazione di trattamento.

La famiglia è sempre disponibile e prontamente rintracciabile ai seguenti numeri telefonici:

.....

Luogo e Data il

Il genitore

I docenti

.....

.....

ALLEGATO C/2
VERBALE PER CONSEGNA MEDICINALE INDISPENSABILE

In data alle ore la/il sig.

genitore dell'alunno/a

frequentante la classe dell'IIS Di Vittorio – Lattanzio, sito in Via Teano 223, Roma,

consegna alle insegnanti di classe un flacone nuovo ed integro del medicinale.....

da somministrare al/alla alunno/a ogni giorno alle ore nella dose

come da certificazione medica consegnata in segreteria e in copia allegata alla presente, rilasciata in

data dal dott.

Il genitore:

- autorizza il personale della scuola a somministrare il farmaco e solleva lo stesso personale da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso.
- provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato, inoltre comunicherà immediatamente ogni eventuale variazione di trattamento.

La famiglia è sempre disponibile e prontamente rintracciabile ai seguenti numeri telefonici:

.....

Luogo e Data il

Il genitore

I docenti

ALLEGATO D

RICHIESTA DI AUTO-SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

(Da compilare a cura dei genitori dell'alunno/a e da consegnare al D.S.)

I sottoscritti _____
genitori di _____ nato a _____ il _____
residente a _____, via _____
frequentante la classe _____ dell'IIS Di Vittorio – Lattanzio, sito in Via Teano
223, Roma,

→ essendo il minore affetto da _____ e constatata l'assoluta
necessità, chiedono che il minore si auto-somministri, in ambito ed orario scolastico, la
terapia farmacologica con la vigilanza del personale della scuola, come da allegata
autorizzazione medica rilasciata in data _____, dal dott. _____,

→ consapevoli che l'operazione viene svolta da personale non sanitario solleva lo stesso
da ogni responsabilità civile e penale derivante da tale intervento,

ACCONSENTONO

al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/3 (i dati sensibili sono i dati idonei a
rilevare lo stato di salute delle persone)

Luogo e Data il

Firma dei genitori o di chi esercita la patria potestà

.....

.....

Numeri di telefono utili:

Pediatra di libera scelta/medico curante

I Genitori

.....

.....

PIANO DI AZIONE PER FARMACO SALVAVITA

Il genitore consegnerà al personale della scuola una confezione nuova ed integra del medicinale

.....
.....

da somministrare in caso

di

come da certificazione medica già consegnata in segreteria e allegata in copia alla presente.

Il genitore provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato. (Al momento della consegna del farmaco sarà stilato il verbale di cui si allega prospetto).

Il medicinale sarà conservato in un luogo sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione:

Nel caso all'alunno/a..... dovesse presentarsi l'evento predetto il personale della scuola interverrà attuando il seguente piano di azione:

Comportamenti del personale

Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione. È estremamente utile potersi avvalere di due persone:

- una persona per i contatti telefonici:
 - chiama i genitori,
 - informa il 118 e prende nota delle eventuali indicazioni ricevute.
- una persona per la somministrazione:
 - accudisce l'alunno
 - somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia con l'apposito protocollo sanitario

Oltre alla normale organizzazione sono da prevedere le situazioni in cui sono presenti insegnanti supplenti o supplenti del personale Ata che, al momento dell'entrata in servizio, dovranno essere informati del presente piano di intervento dagli insegnanti di plesso.

Si allega link alla Circolare Ministeriale del Ministero della Salute del 25 novembre 2005)

[Anno 2005 - Normativa | Istruzione.it |](#)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Katia Tedeschi

Firma sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D. Lvo 39/93